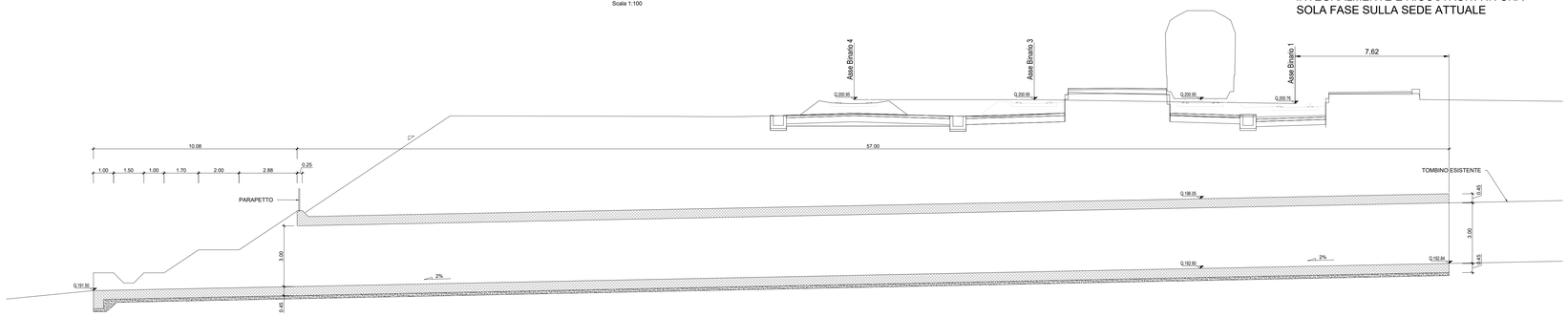
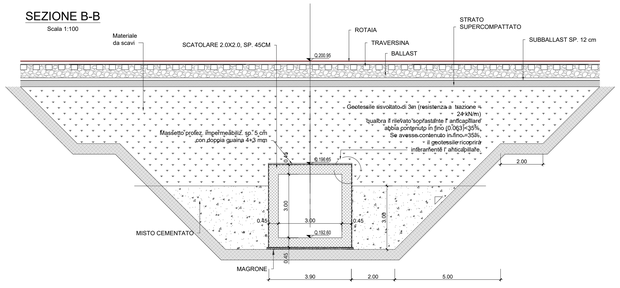
SEZIONE A-A
TOMBINO IN13
Scala 1:100

L'OPERA ESISTENTE VIENE DEMOLITA INTEGRALMENTE E RICOSTRUITA IN UNA SOLA FASE SULLA SEDE ATTUALE

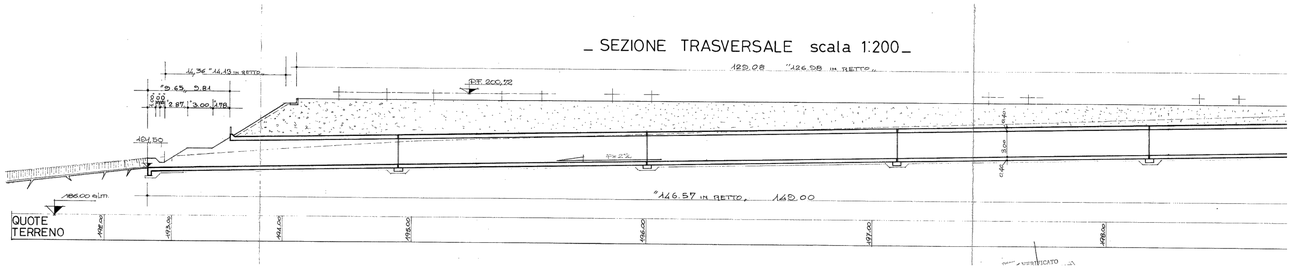


Q.RIF. = 187.00

SEZIONE B-B
Scala 1:100



CARPENTERIA TOMBINO IN DEMOLIZIONE



CARATTERISTICHE MATERIALI DA RILEVATO/TRINCEE

RINTERRO
Il rinterro dovrà essere eseguito utilizzando i seguenti materiali (riferimento alla classificazione UNI 11531 - 1:2014):
- A1, A2, A3 se provenienti da cave di prestito;
- A1, A2, A3, A4 se provenienti dagli scavi.

Il materiale dovrà essere steso in strati a strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolto), per il materiale dei gruppi A2 ed A4 gli strati dovranno avere spessore non inferiore a 30 cm (materiale sciolto).
Nel caso in cui la bonifica di zone del terreno debba essere eseguita in presenza di acqua, l'impiantista dovrà provvedere ai necessari emungimenti per mantenere l'asciutto durante la posa in opera. Il materiale dovrà essere steso in strati di uguale altezza stesa, per il rinterro dovrà essere utilizzato materiale selezionato appartenente esclusivamente ai gruppi A1, A2-4 ed A3 (UNI 11531 - 1:2014)

ANTICAPILLARE
L'anticapillare dovrà avere uno spessore di 50 cm (materiale compattato) e dovrà essere costituito da materiali con funzione antiquattiana, pietrischetto con dimensioni comprese tra 2 e 25 mm averte le seguenti caratteristiche granulometriche (UNI 11531-1:2014)
dim.granuli passante
2mm ≥ 90%
2mm ≤ 10%
0.063mm ≤ 3%
resistenza alla frammentazione >70%
resistenza alla frammentazione ≤ 40%

L'anticapillare dovrà essere protetto inferiormente da un telo di geotessile, rivoltato per almeno 3m da entrambi i lati sulla fascia superiore dello strato, qualora lo strato di anticapillare sia costituito da materiali con granulometria inferiore in fino (0.063mm) minore del 35%. Se invece tale strato avesse un contenuto in fino maggiore o uguale al 35%, il geotessile ricoprirà interamente l'anticapillare.

CORPO DEL RILEVATO
Nella formazione del corpo del rilevato dovranno essere inerarchiatto impiegate le terre provenienti da scavi di sbancamento e di fondazione appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A3 ed A2-5 ed A2-6 (UNI 11531-1:2014) e/o A1, A3 (UNI 11531-1:2014) impiegate per la formazione del corpo del rilevato dovrà essere steso in strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolto) per le terre dei gruppi A1, A2-4, e non superiore a 30 cm (materiale sciolto) per i materiali dei gruppi A2-5, A2-6, A2-7, A3 ed A4.
Ogni strato dovrà esser costipato in modo da raggiungere in ogni punto la densità prescritta pari al 95% della densità massima ottenuta secondo la prova AASHTO mod. (UNI EN 13286-2) prima di porre in opera un altro strato.
La superficie sarà sagomata a scheina d'asino con pendenza del 2%. Per ciascun strato del corpo del rilevato, il valore del modulo di deformazione mediante prova di carico su piastra dovrà risultare non inferiore a 20 MPa per le zone di rilevato a distanza inferiore a 1m dai bordi dello stesso e a 40 MPa per la restante zona centrale.

SUPERCOMPATTATO
Al di sopra del rilevato e piano di posa dei sub-ballast, sia in rilevato che in trincea, sarà realizzata mediante formazione di uno strato di terra compattato di spessore non inferiore a 30 cm (spessore finito) con terre di categoria A1, A2-4 e A3. Le operazioni di posa in opera e compattazione non dovranno essere eseguite quando le condizioni ambientali (pioggia, neve, gelo) siano tali da demeggiare la qualità dello strato. Lo strato dovrà essere costipato in modo da raggiungere in ogni punto la densità al 98% della massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata. Inoltre, il modulo di deformazione Md non dovrà essere inferiore ad 80 MPa. La superficie di questo strato sarà sagomata a scheina d'asino con pendenza del 2%.

SUB-BALLAST
La realizzazione dello strato di sub-ballast è eseguita con conglomerato bituminoso avente spessore finito pari 0,12 m e moduli di deformazione Md misurato con prove di carico su piastra non inferiore a 250 MPa. La superficie del sub-ballast è sagomata a scheina d'asino con pendenza del 3%.

MISTO CEMENTATO
Il misto cementato dovrà essere costituito da
- inerti di cava o di fiume rispondente alle norme CNR BU N.29 con fuso di tipo A1 e cemento in ragione del 3% e 4%
- in massa dell'inerte secco.
- acqua di impasto in ragione del 6% circa della massa secca dell'inerte.

La resistenza a compressione con provini cilindrici, compattati a 7 giorni di stagionatura, deve essere compresa tra 30 e 70 daN/cmq.
La resistenza a trazione, determinata con il metodo brasiliano, non deve essere inferiore a 2 daN/cmq su provini cilindrici stagionati a 7 giorni.

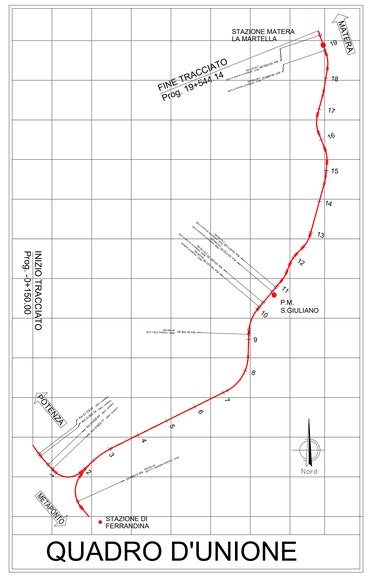
Il misto cementato dovrà essere costipato alla densità non inferiore al 98% di quella ottenuta in laboratorio, con le modalità previste al punto 2 della norma CNR BU n.29.
Il misto cementato dovrà essere posto in opera in strati di spessore finito di norma di 30cm.

NOTA BENE:

Gli elementi di arredo della piattaforma (T.E., cartellette porta cavi, I.S.) sono indicativi. Per i dettagli degli stessi fare riferimento agli elaborati specifici delle discipline corrispondenti.

Per i manufatti di smaltimento delle acque di piattaforma fare riferimento agli elaborati della specialistica competente

Nella voce di tariffa relativa al sub-ballast sono da intendersi compresi e compensati tutti gli oneri relativi alla realizzazione dei cordoni bituminosi previsti ai margini dello stesso,con le caratteristiche precise nelle sezioni tipo.



QUADRO D'UNIONE

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE TECNICA

U.O. INFRASTRUTTURE SUD

PROGETTO DEFINITIVO

Nuova linea Ferrandina - Matera La Martella per il collegamento di Matera con la rete ferroviaria nazionale

NUOVA LINEA FERRANDINA - MATERA LA MARTELLA

OPERE CIVILI
Opere D'Arte Minori - Sottovia e interferenze idrauliche
TOMBINI
IN13 - Tombino alla pk 19+393.06 - RAMO A
Planimetria, sezioni e fasi realizzative

SCALA: Varie

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IA5F	01	D	78	PZ	IN1300	001	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Definitiva	Durastanti	Luglio 2019	N. Mancuso	Luglio 2019	F. GERMONE	Luglio 2019	D.TIBERTI Luglio 2019

File: IA5F01D78PZIN1300001A.dwg | n. Elab.: